



**ISTITUTO COMPRESIVO**

" Don Lorenzo MILANI " P.zza G. Leopardi

**88040 MARTIRANO (CZ)**

Tel. 0968/99080

Fax. 0968/ 998826

PEC: [czic81400x@pec.istruzione.it](mailto:czic81400x@pec.istruzione.it)

e-mail :[czic81400x@istruzione.it](mailto:czic81400x@istruzione.it)

sito web: <http://www.icmartirano.gov.it>

c.f. 82050660792

c.m.CZIC81400X



---

## **PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

L'Istituto Comprensivo "Don L. Milani" di Martirano, nella rappresentanza della Commissione diversamente abili, ha redatto il presente documento con l'intento di uniformare le procedure e le direttive in materia di integrazione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali ( di seguito BES) presenti all'interno di questo Istituto.

La stesura di un testo condiviso è, e vuole essere, una porta di accesso alla realtà dell'integrazione nei confini della situazione scolastica.

Il presente documento si intende, dunque, come un protocollo che inserisce la nostra scuola nella linea comune dettata dalla legge 104/92, la quale promuove *"il pieno rispetto della dignità umana e dei diritti di libertà e autonomia della persona diversamente abile, promuovendone la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società"*. Tale documento si propone di essere un punto di riferimento sia per i docenti di ruolo sia per chi vive la realtà dell'Istituto in maniera temporanea. Il protocollo serve a stabilire e ricordare con chiarezza i passi da seguire e le figure coinvolte nel delicato compito di inclusione dei bambini BES. L'istituzione scolastica, infatti, ha il dovere e il compito di sostenere il percorso scolastico e personale degli alunni diversamente abili e con difficoltà di apprendimento, in modo da accompagnare la loro crescita favorendo il rafforzamento dell'autostima, della fiducia in sé e della consapevolezza di sé in rapporto agli



**ISTITUTO COMPRESIVO**

" Don Lorenzo MILANI " P.zza G. Leopardi

**88040 MARTIRANO (CZ)**

Tel. 0968/99080

Fax. 0968/ 998826

PEC: czic81400x@pec.istruzione.it

e-mail :[czic81400x@istruzione.it](mailto:czic81400x@istruzione.it)

sito web: <http://www.icmartirano.gov.it>

c.f. 82050660792

c.m.CZIC81400X



altri. È doveroso sottolineare che il presente documento potrà subire delle modifiche e/o aggiornamenti a seconda delle necessità e a seconda delle normative emanate di volta in volta.

Gli obiettivi da tutelare, nell'ambito dei bisogni propri afferenti agli alunni diversamente abili sono:

- l'acquisizione delle abilità di base,
- il rafforzamento della sfera socio-affettiva,
- l'autonomia nella didattica,
- l'acquisizione di strategie di lavoro,

allo scopo di favorire l'autonomia corporea, l'autogestione delle prestazioni e di rafforzare la capacità di autocritica e di giudizio.

Le finalità del presente documento sono:

- favorire l'inclusione, garantendo il rispetto dei fondamentali diritti costituzionali, con specifico riferimento al diritto all'educazione, alla formazione e all'istruzione;
- favorire l'inclusione in coerenza con la normativa vigente, favorire il diritto all'educazione e alla formazione di un progetto di vita che sia inclusivo e adatto a ciascun alunno;
- soddisfare al meglio le differenziate esigenze nell'ambito dei gruppi classe, assicurando effettivamente a tutti gli alunni la possibilità di crescere insieme ai propri pari e di esprimere al meglio le potenzialità personali;



**ISTITUTO COMPRESIVO**

" Don Lorenzo MILANI " P.zza G. Leopardi

**88040 MARTIRANO (CZ)**

Tel. 0968/99080

Fax. 0968/ 998826

PEC: czic81400x@pec.istruzione.it

e-mail :[czic81400x@istruzione.it](mailto:czic81400x@istruzione.it)

sito web: <http://www.icmartirano.gov.it>

c.f. 82050660792

c.m.CZIC81400X



- favorire la continuità educativa fra i tre segmenti della scuola e promuovere "contatti" con le scuole superiori.

L'azione formativa è coerente con quella dell'intero istituto e si qualifica negli interventi di didattica orientativa e curricolare, che si distinguono per l'attenzione particolare all'autonomia, alla comunicazione, all'area cognitiva e a quella affettivo - relazionale, ambiti relativamente ai quali lo studente viene guidato a sviluppare una propria motivazione. L'inserimento dell'alunno nella classe e la formazione della medesima tengono conto dell'eventuale presenza di compagni conosciuti e delle esperienze pregresse dei docenti che, insieme all'insegnante di sostegno, possono garantire un'efficace integrazione del soggetto disabile nella classe.

Per ciascun alunno con bisogni educativi speciali il Consiglio di Classe o team dei docenti, insieme all'equipe medica, ai genitori, definisce un Progetto Educativo Individualizzato - PEI - a partire dall'analisi del profilo dinamico funzionale dell'alunno (PDF).

### **PIANO DI FUNZIONAMENTO**

L'insegnante di sostegno deve fungere da raccordo, non deve essere solo il depositario di ogni informazione e delle azioni utili all'alunno diversamente abile, ma deve essere ancor di più il punto di riferimento della realtà in cui gli alunni vengono ad agire; questo significa che l'attuazione del percorso stabilito per ogni singolo alunno deve essere il più possibile creato, condiviso e supportato dall'intero corpo docente che se ne fa carico.



**ISTITUTO COMPRENSIVO**

" Don Lorenzo MILANI " P.zza G. Leopardi

**88040 MARTIRANO (CZ)**

Tel. 0968/99080

Fax. 0968/ 998826

PEC: [czic81400x@pec.istruzione.it](mailto:czic81400x@pec.istruzione.it)

e-mail :[czic81400x@istruzione.it](mailto:czic81400x@istruzione.it)

sito web: <http://www.icmartirano.gov.it>

c.f. 82050660792

c.m.CZIC81400X



E ancora, rendere le famiglie più partecipi e consapevoli e convogliarle verso scelte di vita realistiche per i propri figli e che rispondono alle attitudini dell'alunno.

## **Risorse umane:**

Dirigente Scolastico

Funzione Strumentale

Gruppo H

Insegnanti di sostegno

Insegnanti curricolari

Famiglie

Gruppo classe

Collaboratori scolastici

Operatori Sociali Specializzati

Assistenti alla comunicazione

Educatori

Assistenti alla persona

ASL, UONPIA

GLHO

GLI

PRE-ACCOGLIENZA (DA FEBBRAIO A GIUGNO DELL'ANNO SCOLASTICO PRECEDENTE).



# ISTITUTO COMPRESIVO

" Don Lorenzo MILANI " P.zza G. Leopardi

**88040 MARTIRANO (CZ)**

Tel. 0968/99080

Fax. 0968/ 998826

PEC: [czic81400x@pec.istruzione.it](mailto:czic81400x@pec.istruzione.it)

e-mail :[czic81400x@istruzione.it](mailto:czic81400x@istruzione.it)

sito web: <http://www.icmartirano.gov.it>

c.f. 82050660792

c.m.CZIC81400X



- 1.1 Nel periodo fissato per le iscrizioni, nel caso di cambio di scuola o di passaggio da un grado d'istruzione all'altro, le scuole organizzano azioni di orientamento e di conoscenza, che coinvolgono gli alunni e le famiglie, oltre ai docenti della scuola di provenienza e di quella di accoglienza (visita al nuovo istituto, incontro con i docenti, scambi di informazioni tra i docenti delle due scuole...). Nel caso particolare di alunni con BES questi scambi devono essere ancora più attenti ed esaurienti, al fine di ottimizzare il lavoro già fatto e coordinare gli interventi. I genitori che iscrivono il figlio con BES certificato consegnano anche la diagnosi (se ne sono in possesso) ed è così possibile cominciare a prendere visione della situazione.
  
- 1.2 Entro giugno il GLI (Gruppo di Lavoro sull'Inclusione di Istituto) effettua una ricognizione sui livelli di inclusività dell'Istituto nell'anno scolastico in corso - punti di forza e di debolezza, attività da programmare - utilizzando indicatori significativi. Su questa base, una volta "mappate" le diverse situazioni elabora un Piano Annuale di Inclusività di Istituto (PAI) per il successivo anno scolastico, individuando anche le risorse necessarie. Il PAI viene presentato al Collegio dei Docenti e, dopo la sua approvazione, il Dirigente lo invia all'USR (alcuni USR richiedono solo un estratto o alcuni dati significativi) ed eventualmente agli Enti territoriali interessati. Resta inteso che detto invio non esaurisce gli adempimenti previsti per l'assegnazione delle risorse dei docenti di sostegno, che seguono le normali procedure previste per la segnalazione degli alunni disabili.
  
- 1.3 Entro il termine dell'anno scolastico l'istituto procede alla formazione delle classi, con l'attenzione di inserire gli alunni con BES secondo i criteri deliberati dal Consiglio di Istituto. A questo riguardo, a volte risulta opportuno inserire più di un alunno con particolare tipologia di BES (ad



**ISTITUTO COMPRENSIVO**

" Don Lorenzo MILANI " P.zza G. Leopardi

**88040 MARTIRANO (CZ)**

Tel. 0968/99080

Fax. 0968/ 998826

PEC: [czic81400x@pec.istruzione.it](mailto:czic81400x@pec.istruzione.it)

e-mail :[czic81400x@istruzione.it](mailto:czic81400x@istruzione.it)

sito web: <http://www.icmartirano.gov.it>

c.f. 82050660792

c.m.CZIC81400X



esempio studenti con DSA) nella stessa classe, in modo che ciascuno non si senta troppo "diverso".

## 2. **ACCOGLIENZA (ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO, MESI DI SETTEMBRE E OTTOBRE).**

2.1. A settembre il GLI rielabora il PAI adeguandolo alle risorse effettivamente attribuite all'Istituto ed individua gli obiettivi da realizzare, anche concertando gli apporti che possono pervenire dall'esterno (volontariato, progetti che coinvolgano associazioni o cooperative esterne con compiti di supporto educativo e all'apprendimento).

Stabilisce quindi un calendario periodico di incontri sia con gli altri operatori scolastici sia per il confronto con il Centro Territoriale di Supporto e i Servizi Sociali territoriali.

2.2. Prima dell'inizio delle lezioni il Dirigente assegna le risorse di personale alle classi, tenendo conto delle diverse situazioni e di quanto previsto dal PAI. Quest'ultimo documento viene recepito all'interno del POF, impegnando tutto il Collegio dei docenti a condividere la mission inclusiva della scuola, ad individuare attività di formazione mirate, a stabilire criteri e procedure per l'utilizzo funzionale di tutto il personale a diverso titolo coinvolto.

È opportuno che il Dirigente scolastico effettui un incontro con i genitori degli alunni con BES (meglio ancora sarebbe che l'incontro fosse aperto a tutti i genitori dell'Istituto), con lo scopo di condividere con le famiglie lo "status" del concetto, assicurare sui livelli di competenza della scuola nel farsi carico di questa condizione, chiarire quali sono i reciproci ruoli e la necessaria complementarietà degli stessi per addivenire a risultati efficaci nell'apprendimento degli alunni.

Tra scuola e famiglia, è opportuno condividere un vero e proprio patto educativo, dal quale risultino con chiarezza gli impegni reciproci al fine di



## ISTITUTO COMPRENSIVO

" Don Lorenzo MILANI " P.zza G. Leopardi

**88040 MARTIRANO (CZ)**

Tel. 0968/99080

Fax. 0968/ 998826

PEC: [czic81400x@pec.istruzione.it](mailto:czic81400x@pec.istruzione.it)

e-mail :[czic81400x@istruzione.it](mailto:czic81400x@istruzione.it)

sito web: <http://www.icmartirano.gov.it>

c.f. 82050660792

c.m.CZIC81400X



un lavoro congiunto e coerente in favore dell'alunno. Questa condivisione ottimizza i risultati e previene le possibili criticità nei rapporti scuola-famiglia, che nascono sempre da malintesi o da errate interpretazioni.

2.3. All'inizio dell'anno scolastico il Consiglio di Classe/Team, tramite il dirigente o il Referente di Istituto per i BES, riceve copia delle documentazioni cliniche che riguardano gli alunni, prende in carico i medesimi, incontra le famiglie e gli specialisti che seguono i casi. Raccoglie quindi elementi informativi che provengono dalla famiglia e dai servizi e li integra con quelli ricevuti eventualmente dalla scuola di precedente frequenza. A questo punto attiva procedure di osservazione sistematica con particolare riguardo a:

- Raccolta di dati su eventuali difficoltà articolatorie, fonologiche e di linguaggio (evidenziabili particolarmente nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria);
- Interventi di screening precoce realizzati per l'individuazione di segnali premonitori di DSA (ultimo anno della scuola dell'infanzia e primo biennio della scuola primaria) e loro esito;
- Ricognizione delle abilità ed automatismi nella lettura (velocità/correttezza), scrittura (aspetto esecutivo e compitazione), calcolo (procedure, fatti numerici, algoritmi), nella comprensione del testo narrativo e del testo del problema; aspetti emotivo-affettivi e motivazionali, stili di apprendimento.

2.4. Entro il primo trimestre di scuola, sulla base delle osservazioni sistematiche, dei dati clinici e di quelli provenienti dalla famiglia e dalla scolarità precedente, il Consiglio di Classe elabora il Piano Didattico Personalizzato (PDP), che indica gli strumenti compensativi, le misure dispensative, i criteri di verifica personalizzati, ne condivide i contenuti con la famiglia (che firma il PDP non per presa visione, ma per condivisione), individua strategie, tempi e materiali per realizzare una didattica inclusiva.



**ISTITUTO COMPRESIVO**

" Don Lorenzo MILANI " P.zza G. Leopardi

**88040 MARTIRANO (CZ)**

Tel. 0968/99080

Fax. 0968/ 998826

PEC: [czic81400x@pec.istruzione.it](mailto:czic81400x@pec.istruzione.it)

e-mail :[czic81400x@istruzione.it](mailto:czic81400x@istruzione.it)

site web: <http://www.icmartirano.gov.it>

c.f. 82050660792

c.m.CZIC81400X



È il caso di precisare che spetta sempre e comunque ai docenti la scelta degli strumenti compensativi e delle misure dispensative da applicare alle singole situazioni. Ogni alunno con BES è diverso e ogni adattamento didattico va modulato in modo strettamente personalizzato. I servizi clinici suggeriscono nel documento di certificazione dell'alunno gli strumenti e le misure da adottare, ma poi sono i docenti, in assoluta autonomia professionale, a decidere.

Nei casi di BES del "terzo tipo" (svantaggio socio-economico, linguistico e culturale) sono i docenti stessi ad identificare la condizione di BES e a relazionare in merito.

Alcune condizioni di BES possono essere riconosciute solo a distanza di tempo; questo non significa che fin da prima, quando è presente un semplice sospetto, non sia opportuno intervenire con una didattica adeguata e personalizzata. La diagnosi di DSA ad esempio può essere posta con sicurezza solo alla fine del secondo anno della scuola primaria. Per gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e del primo biennio della primaria è possibile tuttavia per gli insegnanti rilevare, attraverso l'applicazione di specifici protocolli di osservazione e valutazione, segnali di rischio di DSA. Di conseguenza si procede ad applicare misure di potenziamento e recupero precoce, al fine di contenere al massimo l'espressività del possibile disturbo.

### **3. AZIONI MIRATE ALL'INCLUSIONE, VERIFICHE E VALUTAZIONI IN ITINERE (IN CORSO D'ANNO)**

3.1 Nel corso dell'anno i docenti mettono in atto gli accorgimenti metodologici previsti dal PDP, in particolar modo attività recupero e supporto individualizzato o per piccoli gruppi, metodologie inclusive quali il tutoring, il cooperative learning, la didattica laboratoriale. Particolare attenzione





**ISTITUTO COMPRESIVO**

" Don Lorenzo MILANI " P.zza G. Leopardi

**88040 MARTIRANO (CZ)**

Tel. 0968/99080

Fax. 0968/ 998826

PEC: czic81400x@pec.istruzione.it

e-mail :[czic81400x@istruzione.it](mailto:czic81400x@istruzione.it)

sito web: <http://www.icmartirano.gov.it>

c.f. 82050660792

c.m.CZIC81400X



andrà dedicata a cura dei docenti anche alla realizzazione di un clima di classe favorevole e di condizioni relazionali tese all'inclusività.

3.2. A fine anno il Consiglio di classe/Team si confronta sulle metodologie e sugli esiti didattici, condividendo le riflessioni anche con il Referente BES di Istituto, con il GLI e con il Dirigente, oltre che con le famiglie interessate e con i servizi clinici.

Il Consiglio di classe/Team determina criteri e strumenti per la verifica e la valutazione coerenti con il PDP. La verifica avrà valore soprattutto formativo (i processi e i risultati ottenuti rispetto ai livelli di partenza) più che sommativo (il confronto con un livello standard, che non terrebbe conto della specificità della condizione dell'allievo). La valutazione formativa in itinere deve essere personalizzata, ovvero tener conto degli obiettivi conseguiti anche in relazione ai "livelli minimi attesi di competenza in uscita" (C.M. 8/2013). La valutazione si configura così nell'ottica della valutazione autentica e si pone l'obiettivo di verificare come lo studente traduca le sue conoscenze in prestazioni reali e adeguate al contesto. Rispetto alle verifiche è preferibile proporre prove strutturate ed esercizi graduati, interrogazioni programmate, assegnando più tempo o riducendo la quantità di materiale o di richieste, utilizzando sempre gli strumenti e le misure previste dal PDP per quello studente; operare con materiali di studio semplificati; ricorrere a facilitatori visivi (colore, icone); affiancare un tutor se opportuno (es. lettore vicariante, tutor per lo studio a casa).

La valutazione nella scuola secondaria può far riferimento a prove equipollenti, ovvero a prove in cui sia diversa la modalità di presentazione (es. prove orali al posto di quelle scritte), diversa la struttura (es. risposta chiusa anziché aperta) o diversa la configurazione (mappe, tabelle, grafi, testi semplificati o con marcatori colorati e facilitazioni grafiche).



**ISTITUTO COMPRESIVO**

" Don Lorenzo MILANI " P.zza G. Leopardi

**88040 MARTIRANO (CZ)**

Tel. 0968/99080

Fax. 0968/ 998826

PEC: czic81400x@pec.istruzione.it

e-mail :[czic81400x@istruzione.it](mailto:czic81400x@istruzione.it)

sito web: <http://www.icmartirano.gov.it>

c.f. 82050660792

c.m.CZIC81400X



## **1. VALUTAZIONE SOMMATIVA INTERMEDIA E FINALE - ESAMI DI STATO - PROVE INVALSI (DURANTE L'ANNO E A GIUGNO-LUGLIO).**

Il Consiglio di classe/Team anche in sede di scrutini intermedi e finali adotta criteri conformi ai profili valutativi esplicitati nel PDP, in particolare:

- Adatta la scala numerica dei voti agli obiettivi fissati per ciascun alunno;
- Assegna i voti tenendo conto dei livelli di partenza e della specifica condizione dell'alunno, considerando l'uso dei relativi dispositivi didattici;
- Applica in sede di verifica e valutazione strumenti e misure previsti dal PDP, adotta forme di valutazione personalizzate. Si ricorda che la valutazione degli alunni disabili avviene esclusivamente in relazione agli obiettivi previsti dal Piano Educativo Individualizzato (PEI), mentre nel caso degli altri alunni con BES gli obiettivi di riferimento sono quelli di classe; variano le metodologie e gli strumenti.

Sul tema della valutazione alcune importanti innovazioni sono state introdotte dal Decreto Legislativo n. 62/2017 applicativo della Legge n. 107/2015.

La valutazione nel primo ciclo (primaria e secondaria di primo grado), periodica e finale continua ad essere rappresentata attraverso i voti numerici espressi in decimi che indicano i livelli di apprendimento, ma viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Molte voci autorevoli della pedagogia e del mondo della scuola avevano a gran voce richiesto di ritornare, nel primo ciclo, ad una valutazione descrittiva per livelli qualitativi, abolendo il ricorso ai voti, strumenti rigidi e non adatti a piegarsi alle caratteristiche di una valutazione formativa e non sanzionatoria, coerente con i principi inclusivi. In una prima bozza questo era stato proposto, ma nella formulazione finale del decreto i voti sono stati mantenuti.



**ISTITUTO COMPRESIVO**

" Don Lorenzo MILANI " P.zza G. Leopardi

**88040 MARTIRANO (CZ)**

Tel. 0968/99080

Fax. 0968/ 998826

PEC: [czic81400x@pec.istruzione.it](mailto:czic81400x@pec.istruzione.it)

e-mail :[czic81400x@istruzione.it](mailto:czic81400x@istruzione.it)

sito web: <http://www.icmartirano.gov.it>

c.f. 82050660792

c.m.CZIC81400X



La certificazione finale delle competenze, rilasciata su modelli nazionali sia al termine della primaria sia a conclusione del primo ciclo, fornisce anche elementi per l'orientamento verso il prosieguo degli studi nonché il livello raggiunto nelle prove INVALSI.

La valutazione collegiale del comportamento viene espressa attraverso un giudizio sintetico e si riferisce alle competenze di cittadinanza, in relazione allo Statuto delle studentesse e degli Studenti, al Patto educativo e ai Regolamenti dell'Istituzione scolastica.

Alla primaria la non ammissione alla classe successiva è possibile solo in casi eccezionali e con voto unanime dei docenti della classe, comprovato da motivazione puntuale.

Nella scuola primaria le prove nazionali INVALSI si svolgono nella classe seconda e nella classe quinta. Le discipline coinvolte sono italiano e matematica nella classe seconda, italiano matematica e inglese nella classe quinta. Non vi sono modifiche rispetto a quanto previsto per gli alunni con disabilità (possibile esonero), con DSA (applicazione di quanto previsto nel PDP: ricorso a strumenti e misure quali la lettura vicariante, la sintesi vocale o utilizzo della prova in formato Mp3, calcolatrice, tempo aggiuntivo) o con altri BES (tempo aggiuntivo). Resta il fatto che il Dirigente scolastico sotto la propria responsabilità può decidere in casi particolari l'esonero dalla prova INVALSI di alcuni alunni (es. stranieri neo-arrivati).

Nella scuola secondaria di primo grado le prove INVALSI si svolgono nell'ultimo anno di corso, indicativamente nel mese di aprile e non sono più inserite nell'esame di Stato, ma determinano l'ammissione all'esame, pur non contribuendo più alla valutazione conclusiva. Coinvolgono le discipline italiano, matematica e inglese. Gli alunni disabili possono essere esonerati, gli alunni con DSA certificati sostengono le prove INVALSI come sopra descritto per la primaria, ad eccezione, ove ne ricorrano le condizioni, della prova di inglese, dalla quale possono essere esonerati. Si



**ISTITUTO COMPRESIVO**

" Don Lorenzo MILANI " P.zza G. Leopardi

**88040 MARTIRANO (CZ)**

Tel. 0968/99080

Fax. 0968/ 998826

PEC: [czic81400x@pec.istruzione.it](mailto:czic81400x@pec.istruzione.it)

e-mail :[czic81400x@istruzione.it](mailto:czic81400x@istruzione.it)

sito web: <http://www.icmartirano.gov.it>

c.f. 82050660792

c.m.CZIC81400X



ricorda che per ottenere l'esonero dalla lingua straniera è necessario che ricorrano queste condizioni: richiesta di tale esonero riportata sulla certificazione clinica, richiesta formale della famiglia, assenso formale del Consiglio di classe.

È stato salutato con favore il fatto che le prove INVALSI siano state scorporate dall'esame di Stato e non concorrano più alla valutazione individuale; tuttavia il fatto che costituiscano una condizione per l'ammissione all'esame continua a perpetuare la confusione tra valutazione individuale e valutazione del sistema di Istruzione: le prove INVALSI dovrebbero esser destinate a valutare solo quest'ultimo scopo!

Nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della secondaria di primo grado è prevista anche in caso di livelli di apprendimento solo "parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione". In questo caso, diviene obbligatorio per l'istituzione scolastica attivare specifiche strategie di miglioramento per sostenere il raggiungimento dei necessari livelli di apprendimento da parte degli alunni più deboli.

Si tratta di un'importante novità, che consegna alla scuola la responsabilità di prendersi cura del recupero didattico ed educativo degli studenti, con la possibilità che il corpo Ispettivo possa effettuare in proposito monitoraggi e controlli.

Nella scuola secondaria di primo grado, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, gli alunni devono aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale ai fini della validità dell'anno scolastico per il singolo alunno. Anche alla secondaria di primo grado, si può essere ammessi alla classe successiva e all'esame finale in caso di mancata acquisizione dei necessari livelli di apprendimento in una o più discipline. In questo caso, come per la primaria, le scuole dovranno attivare percorsi di supporto per colmare le lacune e recuperare le carenze formative.



## ISTITUTO COMPRENSIVO

" Don Lorenzo MILANI " P.zza G. Leopardi

**88040 MARTIRANO (CZ)**

Tel. 0968/99080

Fax. 0968/ 998826

PEC: [czic81400x@pec.istruzione.it](mailto:czic81400x@pec.istruzione.it)

e-mail :[czic81400x@istruzione.it](mailto:czic81400x@istruzione.it)

sito web: <http://www.icmartirano.gov.it>

c.f. 82050660792

c.m.CZIC81400X



Per quando riguarda gli esami di Stato conclusivi del primo ciclo, la commissione è solo interna; si prevedono tre prove scritte e un colloquio per accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni, comprese le competenze di cittadinanza.

Agli alunni con disabilità certificata, ove non sostengano le prove dell'esame di Stato finale, viene rilasciato un attestato di credito formativo, che consente l'iscrizione alla secondaria di secondo grado ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi.

Nel caso di alunni con DSA certificati può essere previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, senza che ciò infici la validità del titolo finale (cosa che invece accadeva prima del Decreto). In caso di dispensa dallo scritto della lingua straniera, si effettua prova sostitutiva in sede d'esame.

Per quanto riguarda gli Esami di Stato del secondo ciclo, la composizione delle Commissioni resta quella precedente (un presidente, tre commissari interni e tre esterni). Sono previste due prove scritte, la prima di italiano e la seconda di indirizzo e un colloquio attraverso cui vengono accertate le conoscenze e le competenze acquisite dalle studentesse e dagli studenti nelle discipline di studio e nelle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione". Durante il colloquio i candidati espongono le esperienze di alternanza scuola-lavoro svolte nel percorso di studi. Sono requisiti di ammissione all'esame di stato del secondo ciclo, oltre alla frequenza per almeno tre quarti del monte ore obbligatorio, lo svolgimento delle attività di alternanza Scuola-Lavoro previste dal corso di studi e la partecipazione nell'ultimo anno di corso alle prove INVALSI, per le discipline di italiano, matematica e lingua inglese, nella modalità computer based. È prevista una sessione suppletiva per lo svolgimento della prova da parte di studenti assenti per gravi motivi. L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo prevede la valutazione con sei decimi in ciascuna disciplina (compreso il comportamento), ma con la possibilità per il Consiglio di



**ISTITUTO COMPRENSIVO**

" Don Lorenzo MILANI " P.zza G. Leopardi

**88040 MARTIRANO (CZ)**

Tel. 0968/99080

Fax. 0968/ 998826

PEC: [czic81400x@pec.istruzione.it](mailto:czic81400x@pec.istruzione.it)

e-mail :[czic81400x@istruzione.it](mailto:czic81400x@istruzione.it)

sito web: <http://www.icmartirano.gov.it>

c.f. 82050660792

c.m.CZIC81400X



classe di ammettere, con adeguata motivazione, anche con voto inferiore a sei in una sola disciplina. Questo non vale per il voto legato al comportamento poiché il voto inferiore a sei nel comportamento determina la non ammissione all'esame.

Partecipano al Consiglio finale tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutti gli studenti o per gruppi limitatamente a questi ultimi.

Al fine di uniformare i criteri di valutazione delle commissioni d'esame, con decreto ministeriale verranno definite le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi delle prove d'esame, in relazione alle conoscenze, abilità e competenze rilevate.

Il voto finale resta espresso in centesimi ma aumenta il peso del credito scolastico che incide fino a 40 punti, le 2 prove scritte incidono fino a 20 punti ciascuna, il colloquio fino a 20 punti.

Le nuove disposizioni relative all'esame del primo ciclo trovano applicazione già dall'anno scolastico 2017/2018, mentre quelle dell'Esame di Stato conclusivo della secondaria di secondo grado sono rinviate all'anno scolastico 2018/2019, essendo necessario del tempo affinché vada a regime la pratica dell'alternanza scuola lavoro.

## **5. AUTOVALUTAZIONE DELL'INCLUSIVITÀ DI ISTITUTO (MESE DI GIUGNO).**

A conclusione d'anno il Collegio dei Docenti verifica i risultati raggiunti, in collaborazione con il GLI. Si tratta di una autovalutazione di istituto, che impegna la scuola ad interrogarsi sul suo livello di inclusività, utilizzando indicatori appropriati, riferiti alle scelte organizzative, alle prassi didattiche, alle dinamiche relazionali, all'impiego delle risorse. In relazione agli esiti dell'analisi, la scuola progetta azioni di miglioramento e di rinforzo, che confluiscono nella redazione del nuovo PAI di Istituto.



**ISTITUTO COMPRENSIVO**

" Don Lorenzo MILANI " P.zza G. Leopardi

**88040 MARTIRANO (CZ)**

Tel. 0968/99080

Fax. 0968/ 998826

PEC: czic81400x@pec.istruzione.it

e-mail :[czic81400x@istruzione.it](mailto:czic81400x@istruzione.it)

sito web: <http://www.icmartirano.gov.it>

c.f. 82050660792

c.m.CZIC81400X



La presenza a scuola di alunni con BES, piuttosto che rappresentare un appesantimento degli adempimenti formali, può trasformarsi in un'occasione importante per rinnovare e migliorare prassi organizzative, didattiche e metodologiche, a vantaggio dell'intera comunità scolastica.

## **COMPITI DEI GENITORI**

“OGNI SCARRAFONE È BELLO A MAMMA SUA”.

Tutto ciò che ai genitori può sembrare del tutto normale, in effetti talvolta non lo è. Per tutti loro è difficile poter accettare la “diversità” del proprio figlio, mascherandola il più delle volte con un senso di svogliatezza, “troppi impegni e quando torna è stanco”, “anche io ho cominciato a leggere/scrivere tardi”, “finanche il papà non è bravo in matematica”, ecc.

Non capiscono, invece, che si provocano ulteriori danni, tali da compromettere, in modo più o meno grave, gli apprendimenti e le competenze del proprio figlio. Non ci si può nascondere dietro credenze popolari secondo le quali “i figli dei «poveri» non hanno alcuna possibilità di imparare, mentre i figli dei «ricchi» diventeranno professoroni”, o addirittura pensare che offrir loro aiuti (insegnante di sostegno, strumenti compensativi quali il computer, ecc) vuol dire etichettarli per sempre.

**Compito dei genitori è quello di far sottoporre i propri figli a controlli specialistici presso le AA.SS.LL. di riferimento, dopo aver contattato il medico di base o il pediatra e dietro anche uno screening effettuato in alcune classi della scuola. Con il certificato del medico dovranno rivolgersi ad un patronato per la richiesta della visita presso l'INPS.**

Così facendo li aiuteranno a raggiungere traguardi inaspettati, che i figli non subiranno frustrazioni e certamente non si sentiranno demotivati frequentando ambienti di crescita sociale e personale come la scuola.





**ISTITUTO COMPRESIVO**

" Don Lorenzo MILANI " P.zza G. Leopardi

**88040 MARTIRANO (CZ)**

Tel. 0968/99080

Fax. 0968/ 998826

PEC: czic81400x@pec.istruzione.it

e-mail :[czic81400x@istruzione.it](mailto:czic81400x@istruzione.it)

sito web: <http://www.icmartirano.gov.it>

c.f. 82050660792

c.m.CZIC81400X



## COMPITI DELLE AA.SS.LL.

Dal punto di vista medico poche sono le figure di riferimento con i rispettivi compiti da espletare:

- il medico di base o il pediatra;
- la Unità Ospedaliera Neuro Psichiatria Infantile e Adolescenziale (UONPIA);
- la commissione medica dell'INPS
  - Il **MEDICO DI BASE (o il pediatra)**, dopo aver visitato il/la bambino/a, trasmette all'INPS certificato medico per visita e attestazione di disabilità, nel caso in cui si tratta di gravità e quindi riconoscimento dell'handicap secondo la Legge 104/92 commi 1 e 3.
  - La **UONPIA**, dietro richiesta e prenotazione della visita da parte **dei genitori**, certifica lo stato psicofisico e cognitivo del/la bambino/a secondo la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF).
  - La **COMMISSIONE MEDICA DELL'INPS**, dopo aver ricevuto certificazione del medico curante e/o del pediatra, convoca i genitori e il/la bambino/a e dopo averlo sottoposto a visita e a test di vario genere, decreta la disabilità secondo la Legge 104/92 in relazione ai commi 1 e 3.

***“Non c’è nulla che sia più ingiusto  
quanto far parti uguali fra disuguali”  
(Don Lorenzo Milani)***